

Data: 2015-9-23 Autore: YZD Categoria: CRONACA

## Minori: 260 mila a **lavoro**, 54% genitori giustifica se crisi

20150923 01949  
ZCZC4952/SXA

Sociale

R CRO S0A S0A S0A QBXB

Minori: 260 mila a **lavoro**, 54% genitori giustifica se crisi  
Indagine Paidoss, e' un furto dell'infanzia ma non e' condannato  
(ANSA) - ROMA, 23 SET - Sono 260 mila gli under 16 ogni  
giorno al **lavoro** in Italia. Di questi 30 mila sono a rischio  
sfruttamento perche' impiegati in lavori pericolosi o che possono  
compromettere il loro sviluppo. Ma piu' di un genitore su due  
(54%) ritiene che la crisi giustifichi almeno in parte questa  
scelta. E' quanto emerge da un'indagine di Datanalysis per  
l'Osservatorio nazionale sulla salute dell'infanzia e  
dell'adolescenza (Paidoss) svolta su un campione di 1000  
genitori e presentata oggi a Roma.

Il 26% delle mamme e papa', con punte del 33% al Sud, non vede  
nulla di male se il figlio lavora, il 20% ritiene che il  
giudizio debba dipendere dalla situazione del singolo. "Di fatto  
il **lavoro minorile** non viene condannato senza se e senza ma come  
sarebbe giusto - ha osservato il presidente di Paidoss, Giuseppe  
Mele - e' un furto dell'infanzia, mette a rischio la salute e il  
benessere psicofisico e non aiuta a trovare **lavoro** in futuro".

Tra gli intervistati esiste un 40% che ignora la presenza di  
piccoli sfruttati anche entro i nostri confini nazionali. Tra  
chi invece ne e' a conoscenza pensa che il fenomeno riguardi solo  
gli stranieri (30%), quando invece dei 260 mila piccoli  
lavoratori solo 20 mila non sono italiani. Il 40% ritiene che il  
problema sia confinato nel Meridione.

Il 17%, con punte di 22-24% al nord, conosce under 16 che  
lavorano. Un genitore su 5 rispetterebbe la scelta del proprio  
figlio se decidesse di lasciare la scuola per andare a lavorare  
"perche' - dice - e' la sua vita". (ANSA).

YZD  
23-SET-15 12:31 NNNN